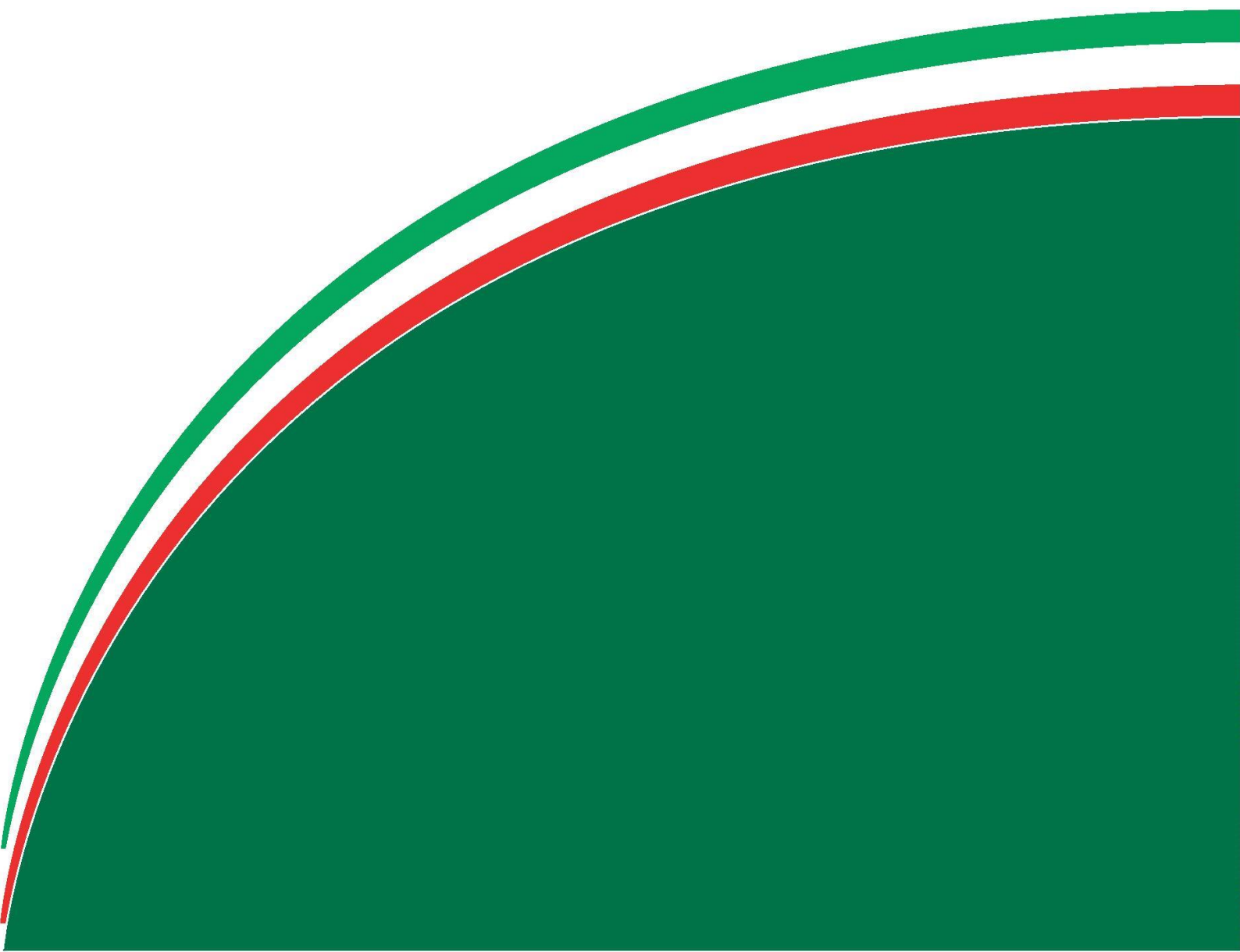




*Dipartimento per la Programmazione
e il Coordinamento della Politica Economica*

Relazione al CIPESS sull'attività svolta dal NARS nel 2023



RELAZIONE AL CIPESS SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL NARS NEL 2023

INDICE

1	PREMESSA	1
2	IL NARS	2
2.1	IL RUOLO DEL NARS	2
2.2	LA COMPOSIZIONE DEL NARS	3
2.3	LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
3	LE ATTIVITÀ SVOLTE DAL NARS NEL 2023	9
4	EVOLUZIONE RUOLO E FUNZIONAMENTO DEL NARS	11

1 PREMESSA

La presente Relazione è resa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. e), del DPCM 26 settembre 2023, al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS).

In essa si descrive il ruolo del Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità (NARS), quale organo di supporto tecnico giuridico-economico del CIPESS, e quindi del Governo, nonché delle Amministrazioni centrali, regionali e locali del Paese.

L'attività di supporto tecnico del Nucleo è orientata, con particolare attenzione alla tutela della finanza pubblica, all'ambito delle infrastrutture e dei servizi pubblici o di pubblica utilità ed è finalizzata alla concreta ed efficiente attuazione della programmazione in materia attraverso atti convenzionali, contratti di programma e gli altri strumenti che sovrintendono ai rapporti di partenariato pubblico-privato nei settori interessati.

Oltre a dare conto dei principali sviluppi normativi nei settori di competenza del NARS, la presente Relazione s'incentra sugli esiti delle attività svolte dal Nucleo, e dalla propria struttura tecnica di supporto, nel corso del 2023.

Hanno coordinato la relazione: Cons. Bernadette Veca - Capo del DIPE e Coordinatore del NARS, Dott. Giuseppe Surdi - Segretario del NARS, e Dott. Marco Tranquilli - Coordinatore dell'area funzionale relativa al PPP.

Hanno collaborato alla stesura del documento gli esperti della struttura tecnica a supporto del NARS: Avv. Paola Balzarini, Prof. Simone Lucattini, Ing. Michele Mongelli.

Ha collaborato alla elaborazione dei testi e curato l'*editing*: Claudia Cuna, componente della Segreteria NARS.

2 IL NARS

2.1 IL RUOLO DEL NARS

Con delibera CIPE 8 maggio 1996, n. 81, è stato istituito il Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità, di seguito NARS o Nucleo, presso la Segreteria del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (oggi Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile - CIPESS), secondo quanto previsto dal punto 20 della delibera CIPE 24 aprile 1996, n. 65.

Il NARS opera dal 2006 presso il Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica (di seguito anche "Dipartimento" o "DIPE") della Presidenza del Consiglio dei Ministri¹, in base all'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, e il suo funzionamento è attualmente disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2023, che ha sostituito il DPCM del 25 novembre 2008 (modificato dai DPCM del 2 agosto 2010, del 8 agosto 2016 e del 18 febbraio 2020).

Il Nucleo è un organismo tecnico di consulenza e supporto alle attività del CIPESS, nonché delle amministrazioni centrali, regionali e locali del Paese, in materia di contratti di programma nonché degli atti convenzionali e degli altri strumenti che sovrintendono ai rapporti di partenariato pubblico-privato nei settori interessati, con particolare riferimento ai profili di finanza pubblica. In tale contesto, la sua attività si concretizza nell'espressione di pareri, resi al CIPESS e alle Amministrazioni richiedenti, di raccomandazioni e di proposte operative nei settori di competenza.

I compiti attualmente attribuiti al NARS includono l'espressione di pareri a supporto del Comitato o di enti concedenti nell'ambito dei seguenti procedimenti (figura 1):

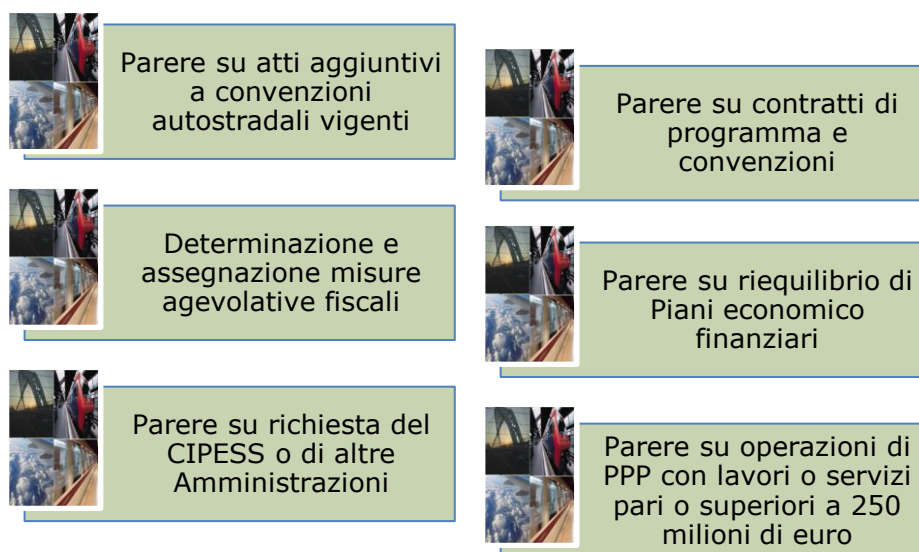
- aggiornamento o revisione quinquennale dei piani economico finanziari e degli atti convenzionali relativi alle concessioni autostradali, laddove comportino variazioni o modificazioni al piano degli investimenti ovvero ad aspetti di carattere regolatorio, a tutela della finanza pubblica;
- approvazione dei Contratti di programma nonché degli atti convenzionali comunque denominati, con particolare riferimento ai profili di finanza pubblica;
- assegnazione delle misure di defiscalizzazione e riconoscimento delle misure agevolative relative al credito di imposta, per la realizzazione di infrastrutture o il riequilibrio dei piani economico-finanziari (PEF);
- revisione dei PEF relativi a contratti di concessione e di partenariato pubblico privato a seguito di fatti imprevisti e imprevedibili, non imputabili all'operatore economico, che incidono sull'equilibrio economico finanziario;

¹ Il NARS ha operato, originariamente, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- progetti di interesse statale oppure finanziati con contributo a carico dello Stato da sviluppare secondo la formula del partenariato pubblico-privato (PPP), con un ammontare di lavori o servizi di importo pari o superiore a 250 milioni di euro.

Il NARS può disporre audizioni in tema di servizi di pubblica utilità e relaziona annualmente al CIPESS sull'attività svolta.

FIG. 1 - AMBITI DI ATTIVITÀ DEL NARS



2.2 LA COMPOSIZIONE DEL NARS

La composizione del NARS è attualmente regolamentata dal citato DPCM del 26 settembre 2023.

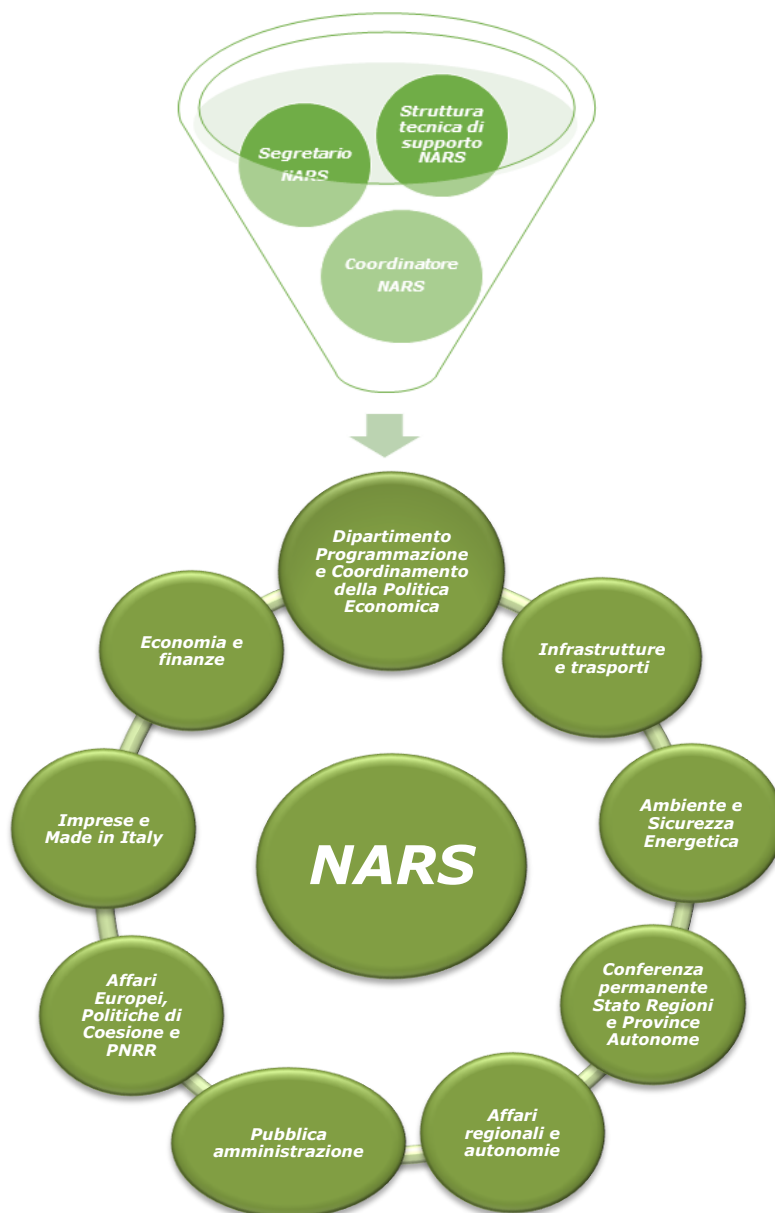
Il NARS è composto, oltre che dal Capo del DIPE, in qualità di Coordinatore, dai Rappresentanti, nonché da un Supplente per ciascun Rappresentante in assenza di quest'ultimo, designati da:

- Ministro dell'economia e delle finanze;
- Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- Ministro delle imprese e del made in Italy;
- Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- Ministro delegato per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il PNRR;
- Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie;
- Ministro delegato per la pubblica amministrazione;
- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il Coordinatore del NARS è assistito dal Segretario del NARS, cui compete il coordinamento dell'attività istruttoria, curata da un'apposita Struttura tecnica di supporto, composta da esperti di comprovata esperienza specifica nelle materie di competenza del NARS, nominati con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

con delega al CIPESS (figura 2). Per la trattazione delle questioni concernenti le misure di defiscalizzazione di cui all'art. 18 della legge n. 183/2011, nonché relative al "credito d'imposta" di cui all'art. 33 del decreto-legge n. 179/2012, la composizione del NARS è integrata con due ulteriori Componenti designati, rispettivamente, dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

FIG. 2 - COMPOSIZIONE, COORDINAMENTO E SUPPORTO TECNICO DEL NARS



La composizione del Nucleo per l'anno 2023 è rappresentata nella seguente Tabella 1.

TAB. 1 – COMPOSIZIONE DEL NARS 2023

Presidenza del Consiglio dei ministri	Cons. Bernadette Veca – <i>Coordinatore</i>
Ministero dell'economia e delle finanze	Dott.ssa Nunzia VECCHIONE – <i>effettivo</i> Dott. Fabio CANTALE – <i>supplente</i> Componente aggiuntivo per le misure agevolative fiscali: Dott. Roberto CICIANI – <i>effettivo</i>
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Dott. Enrico PUJIA – <i>effettivo</i> Dott. Felice MORISCO – <i>supplente</i> Componente aggiuntivo per le misure agevolative fiscali: Dott. Angelo MAUTONE – <i>effettivo</i>
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica	Arch. Gianluigi NOCCO – <i>effettivo</i> Dott.ssa Marilena BARBARO – <i>supplente</i>
Ministero delle imprese e del made in Italy	Dott.ssa Loredana GULINO – <i>effettivo fino al 23.05.2023</i> Dott. Gianfrancesco ROMEO – <i>effettivo dal 24.05.2023</i> Dott. Giuseppe BRONZINO – <i>supplente</i>
Ministro delegato per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il PNRR	Cons. Francesco TUFARELLI – <i>effettivo fino al 02.08.2023</i> Cons. Fiorenza BARAZZONI – <i>effettivo dal 03.08.2023</i> Cons. Valerio VECCHIETTI – <i>supplente</i>
Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie	Cons. Ermenegilda SINISCALCHI – <i>effettivo fino al 10.01.2023</i> Cons. Paola D'AVENA – <i>effettivo dal 11.01.2023</i> Cons. Giovanni VETRITTO – <i>supplente</i>
Ministro delegato per la Pubblica Amministrazione	Cons. Marcello FIORI – <i>effettivo</i> Cons. Cecilia MACELI – <i>supplente</i>
Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome	Dott.ssa Gabriella MASSIDDA – <i>effettivo fino al 10.03.2023</i> Ing. Piero Teodosio DAU – <i>effettivo dal 07.06.2023</i> Avv. Giuseppe CARANNANTE – <i>supplente</i>

Nello svolgimento della propria attività, il Nucleo può ricorrere anche al contributo di Organismi tecnici (Banca d'Italia, ISTAT e altri) e può operare attraverso Gruppi di lavoro anche "tematici", il cui coordinamento è affidato ad esperti delle singole materie.

Gli esperti del NARS nel 2023 sono riportati nella seguente Tabella 2.

TAB. 2 - ESPERTI NARS 2023

Esperto	Area
Avv. Paola Balzarini – <i>fino al 30.11.2023</i>	Giuridico-legale
Avv. Antonio Curatola – <i>fino al 30.11.2023</i>	Giuridico-legale
Cons. Roberto D'Alessandro – <i>fino al 23.12.2023</i>	Giuridico-legale
Pres. Claudio Contessa – <i>dal 05.07.2023</i>	Giuridico-legale
Prof. Simone Lucattini	Giuridico-legale
Ing. Michele Mongelli – <i>dal 08.05.2023</i>	Tecnico-ingegneristica
Dott. Luca Murrau – <i>fino al 12.01.2023</i>	Economico-finanziaria
Dott. Giuseppe Surdi – <i>Segretario del NARS</i>	Economico-finanziaria
Dott. Marco Tranquilli – <i>Coordinatore area PPP</i>	Economico-finanziaria

2.3 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La cornice normativa che definisce il perimetro di azione del NARS, inteso come l'insieme degli ambiti in cui è chiamato a rendere al CIPESS il proprio parere, è rappresentata dalle seguenti disposizioni legislative:

- art. 37, comma 6-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*";
- art. 43, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*";
- art. 18 della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge di stabilità 2012)*";
- art. 33, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*";
- art. 165, comma 6, e art. 182, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei Contratti pubblici*";

- art. 175, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici*";
- art. 192, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici*".

Nel dettaglio:

- l'art. 37, comma 6-ter, del d.l. 201/2011 fa salve le competenze del MIT, del MEF e del CIPESS in materia di approvazione di contratti di programma, nonché di atti convenzionali, con particolare riferimento ai profili di finanza pubblica;
- l'art. 43, comma 1, del d.l. 201/2011 disciplina i procedimenti di approvazione degli aggiornamenti o delle revisioni delle convenzioni autostradali che comportano variazioni o modificazioni al piano degli investimenti o ad aspetti di carattere regolatorio a tutela della finanza pubblica. Nello specifico, è attualmente previsto che gli atti convenzionali siano trasmessi, sentita l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) per i profili di competenza di cui all'art. 37, comma 2, lett. g) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, dal MIT al CIPESS che, sentito il NARS, si pronuncia entro trenta giorni. All'esito favorevole di tale procedura, i suddetti atti sono approvati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi - anche in tal caso - entro trenta giorni dalla loro avvenuta trasmissione ad opera dell'amministrazione concedente;
- l'art. 18 della l. 183/2011 disciplina le misure di defiscalizzazione previste al fine di favorire la realizzazione di nuove infrastrutture da eseguirsi con contratti di Partenariato Pubblico Privato, riducendo, ovvero azzerando, il contributo pubblico a fondo perduto, in modo da assicurare la sostenibilità economica dell'operazione tenuto conto delle condizioni di mercato. Inoltre, a seguito di integrazione della norma da parte dell'art. 33, comma 3, lett. b), del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, l'utilizzo delle dette misure di defiscalizzazione è stato esteso anche alle infrastrutture di interesse strategico già affidate o in corso di affidamento, con contratti di Partenariato Pubblico Privato, laddove risulti necessario ripristinare l'equilibrio del piano economico finanziario. Al riguardo, con modifica apportata dal richiamato art. 33, comma 3, lett. b), del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, il legislatore ha previsto che il CIPESS - previo parere del NARS - con propria delibera, adottata su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), determini l'importo del contributo pubblico a fondo perduto, quello necessario per il riequilibrio del piano economico finanziario, l'ammontare delle risorse disponibili a legislazione vigente utilizzabili, l'ammontare delle misure di defiscalizzazione da riconoscere a compensazione della quota di contributo mancante, nonché i criteri e le modalità per la rideterminazione della misura delle agevolazioni in caso di miglioramento dei parametri posti a base del piano economico finanziario e ogni altra disposizione attuativa dell'articolo. Allo scopo, è disposta l'integrazione del NARS con due ulteriori Componenti, designati, rispettivamente, dal MEF e dal MIT;

- l'art. 33, comma 2, del d.l. 179/2012, disciplina il riconoscimento delle misure di incentivazione alla realizzazione delle nuove opere infrastrutturali previste in piani o programmi approvati da Amministrazioni pubbliche, di importo superiore a 50 milioni di euro, mediante l'utilizzazione dei contratti di Partenariato Pubblico Privato. Le misure in questione consistono sia nel riconoscimento di un credito di imposta a valere sull'IRES e sull'IRAP generate in relazione alla costruzione e gestione dell'opera, sia nel riconoscimento di un'esenzione dal pagamento del canone di concessione nella misura necessaria al raggiungimento dell'equilibrio del piano economico finanziario. In particolare, è previsto che il CIPESS - previo parere del NARS - con proprie delibere, adottate su proposta del MIT, di concerto con il MEF, individui sia l'elenco delle opere che, per effetto dell'applicazione delle misure di incentivazione in oggetto, conseguono le condizioni di equilibrio economico-finanziario necessarie a consentirne il finanziamento, sia il valore complessivo delle opere che possono accedere alle agevolazioni. Allo scopo, è disposta l'integrazione del NARS con due ulteriori Componenti, designati, rispettivamente, dal MEF e dal MIT;
- gli artt. 165, comma 6, e 182, comma 3, del d.lgs. 50/2016 disciplinano la revisione dei piani economico finanziari, rispettivamente, dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato a seguito di fatti, non riconducibili al concessionario o all'operatore economico, che incidono sull'equilibrio del PEF. Nel caso di opere di interesse statale, ovvero finanziate con contributo a carico dello Stato, ai fini della tutela della finanza pubblica strettamente connessa al mantenimento della allocazione dei rischi, la sopra citata revisione è subordinata alla valutazione del NARS. Negli altri casi, è facoltà dell'amministrazione aggiudicatrice sottoporre la revisione alla previa valutazione del Nucleo. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto;
- l'art. 175, comma 3, del d.lgs. 36/2023 disciplina, nei casi di progetti di interesse statale oppure finanziati con contributo a carico dello Stato, per i quali non sia già previsto che si esprima il CIPESS, e il cui ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo pari o superiore a 250 milioni di euro, la richiesta di parere al Comitato, sentito il NARS, da parte degli enti concedenti interessati a sviluppare tali progetti secondo la formula del partenariato pubblico-privato (PPP), ai fini della valutazione preliminare di convenienza e fattibilità del ricorso al PPP da parte dei medesimi enti, prevista dal comma 2 dello stesso articolo;
- l'art. 192, comma 3, del d.lgs. 36/2023 disciplina la revisione dei contratti di concessione al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari e imprevedibili, ivi compreso il mutamento della normativa o della regolazione di riferimento, purché non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario dell'operazione, stabilendo che nei casi di opere di interesse statale ovvero finanziate con contributo a carico dello Stato, per le quali non sia già prevista l'espressione del CIPESS, tale revisione è subordinata alla previa valutazione del DIPE della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentito il NARS, che emette un parere di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3 LE ATTIVITÀ SVOLTE DAL NARS NEL 2023

Nell'ambito della propria attività di supporto al CIPESS, il NARS ha reso, all'unanimità, il **parere n. 1/2023** del 23 marzo 2023 relativo all'aggiornamento quinquennale del piano economico finanziario e relativo schema di terzo atto aggiuntivo tra il concedente Concessioni autostradali lombarde S.p.a. e la concessionaria Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., per il periodo regolatorio 2020-2024, che prevede investimenti per circa 2,4 miliardi di euro, l'utilizzo di misure di defiscalizzazione per 800 milioni di euro in valore assoluto e incrementi tariffari dell'ordine dell'1,51% annuo nelle annualità 2023 e 2024. Il parere del NARS è stato integralmente richiamato dalla delibera del CIPESS n. 8/2023.

Il NARS ha inoltre affrontato in fase istruttoria l'aggiornamento quinquennale del piano economico finanziario e relativo schema di terzo atto aggiuntivo tra il concedente MIT e la concessionaria Società Autostrada Valdostane S.p.A., soffermandosi sulle eventuali leve utilizzabili a normativa vigente per calmierare il gravoso incremento tariffario previsto nella proposta di PEF sottoposto all'esame del CIPESS e del Nucleo. Anche a seguito degli approfondimenti, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha ritirato la proposta di sottoposizione al CIPESS dell'aggiornamento.

Sempre nell'ambito delle attività a supporto del Comitato, il Nucleo ha avviato la fase istruttoria relativa all'analisi del contratto di programma tra l'ENAC e GESAC S.p.A. relativo all'aeroporto di Napoli per il periodo regolatorio 2023-2026.

Il NARS ha altresì operato nell'ambito delle procedure di revisione dei contratti di concessione e dei contratti di partenariato pubblico-privato a supporto delle Amministrazioni richiedenti, in base agli artt. 165, co. 6, e 182, co. 3, del d.lgs. n. 50 del 2016, esprimendo, all'unanimità, i seguenti pareri:

- il **parere n. R1/2023** del 27 febbraio 2023, relativo alla revisione del contratto di partenariato pubblico-privato avente ad oggetto la progettazione esecutiva, il completamento, il finanziamento tramite *leasing* e la gestione-manutenzione di una piscina comunale del Comune di Cesano Boscone;
- il **parere n. R2/2023** del 9 novembre 2023, relativo alla revisione del contratto di concessione stipulato dal Comune di Archi (CH) per l'affidamento del servizio globale ed integrato, comprensivo di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di pubblica illuminazione comunale;
- il **parere n. R3/2023** del 14 dicembre 2023, relativo alla revisione del contratto di concessione stipulato dal Comune di Trieste per la realizzazione di un Centro Congressi polifunzionale nei magazzini di una zona portuale.

Il NARS, anche per il tramite della propria struttura tecnica di supporto, ha inoltre avviato nel corso dell'anno in esame l'attività istruttoria di una molteplicità di richieste di parere su riequilibri dei piani economico-finanziari e sulle revisioni delle concessioni, richiedendo alle Amministrazioni approfondimenti, chiarimenti e integrazioni documentali, con riguardo alle seguenti operazioni:

- riqualificazione di un centro sportivo polivalente del Comune di Caivano;

- riqualificazione energetica, realizzazione e gestione impianti di teleriscaldamento e degli impianti idroelettrici del Comune di San Romano in Garfagnana;
- concessione per la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'ampliamento di un cimitero del Comune di Rieti;
- concessione avente ad oggetto il servizio di refezione scolastica per il Comune di Civitavecchia;
- concessione del servizio integrato energia, gestione, conduzione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti termici ed elettrici di alcuni edifici, per l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
- concessione relativa a un'area sportiva con interventi di riqualificazione architettonica, funzionale, impiantistica ed energetica, comprensivi di progettazione, per il Comune di Ferrara;
- concessione di un impianto sportivo del Comune di Novara;
- concessione per la gestione della sosta a pagamento per il Comune di Novara.

Il NARS ha poi fornito parere all'ANAC in relazione alla attività preordinata all'adozione del provvedimento individuato dal comma 5 dell'art. 186 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che demanda alla medesima Autorità la definizione delle modalità di calcolo delle quote di esternalizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture - di cui al comma 2 del medesimo articolo - entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del Codice e la successiva attività di vigilanza.

La struttura tecnica di esperti a supporto del NARS ha inoltre fornito ausilio al DIPE in materia di contenzioso, con particolare riferimento ai settori autostradali e aeroportuali, e di approfondimenti relativi ai settori regolati, con esame delle disposizioni normative vigenti.

4 EVOLUZIONE RUOLO E FUNZIONAMENTO DEL NARS

Il 2023 è stato caratterizzato da due principali novità che hanno riguardato il ruolo e, conseguentemente, il funzionamento del NARS.

Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il "*Codice dei contratti pubblici*" - le cui disposizioni hanno acquistato efficacia dal 1° luglio 2023 - ha, da un lato, individuato il ruolo del Nucleo nell'ambito della valutazione dei progetti di partenariato pubblico-privato di particolare rilevanza economica, a supporto del CIPESS, e, dall'altro, ha confermato le competenze in materia di revisione delle concessioni approvate ai sensi del nuovo Codice, a supporto del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

Nello specifico il Codice dei contratti pubblici, al fine di supportare gli enti concedenti impegnati nella valutazione preliminare di convenienza e fattibilità delle operazioni di partenariato pubblico-privato di rilevante impatto economico, ha previsto, all'art. 175, comma 3, primo periodo, che nei casi di progetti di PPP che presentino un ammontare di lavori o di servizi di importo superiore a 250 milioni di euro, di interesse statale ovvero finanziati con contributo a carico dello Stato - per i quali non sia già prevista l'espressione del CIPESS - gli enti concedenti richiedano un parere al CIPESS, sentito il NARS; il Comitato si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla richiesta. Il parere deve essere chiesto prima della pubblicazione del bando di gara in caso di progetto a iniziativa pubblica ovvero prima della dichiarazione di fattibilità in caso di progetto a iniziativa privata.

Il Nucleo, quale organo tecnico a supporto del CIPESS, è stato quindi indicato dal Legislatore come soggetto deputato a fornire al Comitato gli elementi a supporto degli enti concedenti per le loro valutazioni circa l'idoneità del progetto a essere finanziato con risorse private, l'ottimizzazione del rapporto tra costi e benefici, l'efficiente allocazione del rischio operativo, la capacità di generare soluzioni innovative, e gli impatti di finanza pubblica.

Il Legislatore ha previsto, peraltro, che analogo parere per progetti di PPP di importo di lavori o di servizi compreso tra 50 e 250 milioni debba essere richiesto al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei ministri, di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Il Codice dei contratti pubblici ha previsto inoltre che, a fronte di eventi sopravvenuti non imputabili al concessionario qualificati come straordinari e imprevedibili, compreso il mutamento della normativa o della regolazione di riferimento, che incidono in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario di una concessione, il concessionario possa chiedere la revisione del contratto per ricondurlo ai livelli di equilibrio originario e per garantire la traslazione del rischio, per come pattuiti al momento della conclusione del contratto. In tale contesto, nei casi di opere di interesse statale ovvero finanziate con contributo a carico dello Stato per le quali non sia già prevista l'espressione del CIPESS, la revisione della concessione è subordinata alla previa valutazione del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, sentito il Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità (NARS), emette un parere di

concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Il d.lgs. n. 50/2016 attribuiva analoga competenza al NARS, che nell'attuale Codice è chiamato a fornire il proprio avviso al DIPE per il concerto con RGS, confermandosi così, seppur in maniera mediata, il ruolo del Nucleo nell'ambito di revisioni con profili di particolare interesse pubblico.

In questo rinnovato quadro si innesta la revisione della regolamentazione del Nucleo, che si è realizzata con DPCM del 26 settembre 2023, recante il "*Regolamento interno del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità e disposizioni concernenti la struttura tecnica a supporto del NARS e del DIPE*", che ha sostituito le precedenti disposizioni².

Il citato DPCM ha, in particolare, inteso:

- razionalizzare e aggiornare le disposizioni inerenti alla composizione e al funzionamento del NARS, assicurando un adeguato supporto tecnico-economico all'attività del Nucleo;
- individuare un modello organizzativo in grado di garantire un costante raccordo ed omogeneità nel metodo e nell'organizzazione del lavoro degli esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto a supporto del NARS e del DIPE, riorganizzando le attività della struttura tecnica a supporto;
- disporre un unico testo coordinato riguardante sia il regolamento del NARS sia la disciplina degli esperti a supporto del NARS e del DIPE.

Il DPCM del 26 settembre 2023 reca, al capo I, il nuovo regolamento interno del Nucleo e, al capo II, le disposizioni relative alla struttura tecnica di esperti a supporto del NARS e del Dipartimento per la programmazione economica e il coordinamento della politica economica, in qualità di amministrazione deputata all'espressione dei pareri e al monitoraggio in materia di partenariato pubblico-privato³.

Mentre il capo I del DPCM presenta affinamenti del precedente regolamento del Nucleo, il capo II innova la disciplina relativa alla Struttura tecnica di esperti, prevedendo l'individuazione⁴ di un gruppo di professionalità specifiche - di natura economica, giuridica o tecnica - che può essere composto sino a un massimo di diciotto unità, scelte tra coloro che abbiano maturato comprovata esperienza specifica almeno triennale in almeno una delle seguenti materie: investimenti pubblici; Partenariato Pubblico Privato e finanza di progetto; infrastrutture e servizi in concessione; revisione dei contratti di concessione e

² DPCM del 25 novembre 2008, così come modificato dai successivi DPCM del 2 agosto 2010, del 8 agosto 2016 e del 18 febbraio 2020.

³ Le competenze del DIPE in materia di PPP derivano dall'art. 1, comma 589, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che ha disposto la soppressione dell'UTFP trasferendone le funzioni e le competenze al DIPE, dall'art. 18-bis del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 e dagli articoli 175 e 192 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

⁴ Gli esperti della struttura tecnica a supporto del NARS e del DIPE sono nominati con decreto del Ministro o del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con funzioni di Segretario del CIPESS, su proposta del Capo del Dipartimento, tra i nominativi individuati attraverso un avviso pubblico. Sulla base di tale avviso vengono avanzate manifestazioni di interesse da parte di candidati, che sono valutate da apposita commissione ai fini della formazione di un elenco di nominativi con validità triennale, aggiornato annualmente. L'incarico ha una durata non inferiore a un anno e non superiore a quattro ed è prorogabile di un anno. Il DPCM disciplina, inoltre, le cause di incompatibilità e il trattamento economico degli esperti.

dei piani economico-finanziari; regolazione dei servizi di pubblica utilità in campo ferroviario e/o autostradale e/o aeroportuale e/o delle infrastrutture a rete. Tale gruppo di esperti è chiamato ad operare con riferimento a due aree funzionali, rispettivamente *“al supporto alle attività istruttorie del NARS [...] e alle attività del DIPE in materia di partenariato pubblico privato [...]”*.

Il regolamento specifica il duplice ruolo apicale del Capo del Dipartimento per la programmazione economica e il coordinamento della politica economica quale Coordinatore del NARS e garante dello svolgimento delle funzioni attribuite al DIPE in materia di PPP.

Il Capo Dipartimento si avvale, per *“le funzioni di coordinamento”* della struttura tecnica unitaria di esperti, del Segretario del NARS. Sentito quest'ultimo, il Capo Dipartimento può inoltre individuare, alla luce del nuovo regolamento, tra gli esperti, un Coordinatore *“dell'area funzionale relativa alle attività di competenza del DIPE in materia di partenariato pubblico privato”*.

L'aggiornamento del ruolo e del funzionamento del NARS, nonché della struttura tecnica di esperti a supporto del Nucleo medesimo e del DIPE, risponde alle esigenze evolutive normativamente individuate al fine di rispondere compiutamente agli obiettivi di interesse pubblico tracciati dal Legislatore.

A stylized graphic of the Italian flag, consisting of three curved horizontal bands of green, white, and red, set against a dark green background that curves from the bottom left towards the bottom right.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica
Via della Mercede, 9
00187 Roma

web: www.programmazioneeconomica.gov.it